

LIBRI

Da Bukowski a Eco Tornano i grandi anche oltre la vita

Nel 2018 numerose le pubblicazioni di scrittori la cui fama è sopravvissuta alla loro esistenza

di **Nicolò Menniti-Ippolito**

I libri, si sa, non finiscono mai. Neppure quando gli autori muoiono, perché c'è sempre un cassetto pieno da qualche parte. Così il 2018 parte con un ritorno importante, quello di Charles Bukowski, di cui Guanda propone dal 25 gennaio un inedito, "La campana non suona per te". Ma non è il solo ritorno, tra gli autori che segneranno la ripresa delle pubblicazioni nel nuovo anno dopo la pausa di dicembre. La nave di Teseo schiera un nuovo libro di Umberto Eco, che suona di grande attualità politica, "Il fascismo eterno", in libreria dal 5 gennaio. Si tratta in realtà di un libricino molto breve che raccoglie una lezione tenuta dallo scrittore alla Columbia University negli anni Novanta. Bompiani, non avendo più inediti su hobbit e simili, si deve accontentare delle "Lettere" di J. R. R. Tolkien che comunque di quel mondo

dicono molto. Ma a fine mese torna anche uno dei personaggi leggendari della letteratura di spionaggio, George Smiley, protagonista di tanti romanzi di John Le Carrè, dato per scomparso dal 1990. Il nuovo libro del grande autore inglese si intitola "Una passato da spia" e recupera, da un altro punto di vista, "La spia che venne dal freddo", il romanzo di spionaggio di maggior successo al mondo.

Molto passato dunque nel 2018. Così, chi credeva di essere ormai scampato alle "cinquanta sfumature" deve ricredersi. A inizio gennaio Mondadori pubblicherà "Darker", in cui ritornano i soliti personaggi sado soft che hanno arricchito E.L. James. Altro ciclo immortale è "La spada di Shannara" di cui, il 23 gennaio, parte con "La pietra nera della magia" quella che dovrebbe essere l'ultima trilogia scritta da Terry Brooks. Forse l'editoria soffre in effetti di una serialità ormai diffusa e onnipresente.

Sul versante italiano, per esempio, la stagione si apre da Sellerio con "Follia maggiore", la nuova avventura di Carlo Monterosi personaggio di grande successo inventato da Alessandro Robecchi. Mentre per il nuovo Montalbano bisognerà attendere la primavera. Tra gli autori italiani, il 2018 segnerà il ritorno di Alessandro Baricco, ma con un libro di saggi, mentre per i premi maggiori, Strega e Campiello, sarà in corsa Eraldo Affinati con "Tutti i nomi del mondo".

Tra gli autori internazionali, nel 2018 torneranno alcuni degli eterni favoriti per il Nobel. Einaudi pubblicherà "Berta Isla" di Javier Marias, che torna al romanzo lungo, così come Murakami Haruki di cui è molto atteso "L'assassinio del Commendatore". Di un'altra favorita, Marilynne Robinson, **Minimum fax** proporrà invece "Quando ero bambina leggevo libri", preziosa raccolta di saggi. In pista anche una coppia di scrittrici di punta e di successo

anche in Italia, che cambiano editore: Jennifer Egan con "Manhattan Beach" passa a Mondadori, mentre Zadie Smith pubblica con Sur "Feel Free".

Tra i bestseller, gennaio si apre da Mondadori con il nuovo libro di John Grisham, "La grande truffa", in testa alle classifiche americane. Dalla Francia arriva invece l'attesissimo nuovo libro di Fred Vargas, "Il morso della reclusa" che Einaudi manderà in libreria il 23 gennaio. La nuova avventura del commissario Adamsberg contenderà la testa delle classifiche a Grisham e a Michael Connelly che con "Il lato oscuro dell'addio" rimette in pista il suo Harry Bosch. Ma nel settore gialli e affini l'attesa maggiore è per il nuovo libro di James Patterson, autore prolifico che scrive sempre in coppia. Solo che questa volta il coautore si chiama Bill Clinton. Il romanzo uscirà a giugno e in Italia sarà edito da Longanesi col titolo "Il Presidente è scomparso".

© RIPRODUZIONE RISERVATA



In mancanza di storie di hobbit Bompiani pubblica le "Lettere" di Tolkien. A fine gennaio torna anche George Smiley protagonista di tante storie di Le Carrè



Nel settore gialli e affini l'attesa maggiore è per il nuovo lavoro di Patterson che scrive sempre in coppia. Questa volta il coautore si chiama Bill Clinton



Umberto Eco. La Nave di Teseo pubblica il suo "Il fascismo eterno"



La scrittrice inglese E. L. James

